DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CONFORMITA' DELLA SOCIETA' DEI MEZZI E DEGLI IMPIANTI

ALL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA
(DET. 4 PROT. 3181 DEL 15/1/2009)
AI SENSI DELL'ART. 209 DEL D.LGS. 152/2006

COMMITTENZA: **SOCIETA' QUEIROLO ROBERTO S.R.L.**

RELATORE: GEOM. DIMITRI QUEIROLO

RELAZIONE TECNICA

RINNOVO AUTORIZZAZIONE DET. 4 PROT. 3181 DEL 15/1/2008

GIUGNO 2017

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CONFORMITA' DELLA SOCIETA' DEI MEZZI E DEGLI IMPIANTI ALL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA
(ai sensi dell'art. 209 comma 2 D.Lgs. 152/2006)

PREMESSA

Oggetto della presente relazione è l'attestazione della prosecuzione delle attività autorizzate alla Società QUEIROLO ROBERTO S.r.l. con sede legale in Levanto (SP) in Loc. Piè di Gallona CAP 19015 n. REA SP-120179 Codice fiscale e Partita IVA 01335000111 nonché la relativa conformità della Società, dei mezzi e degli impianti rispetto alle prescrizioni legislative e regolamentari definite dall'autorizzazione in corso di rinnovo

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Si elencano sinteticamente le norme vigenti all'epoca della presentazione del progetto per l'esercizio di un IMPIANTO MOBILE DI TRITURAZIONE E/O VAGLIATURA DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI:
D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e smi;
L.R. Liguria n. 18/1999 e smi;
D.Lgs. 267/2000 e smi;
D.Lgs. 165/2001 e smi;
D.Lgs. 152/2006 e smi;
L. R. Liguria n. 30/2006 e smi.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

La Società Queirolo Roberto S.r.l. opera nel settore edile e più specificatamente esegue opere di movimenti terra, demolizioni, lavori stradali, fluviali e marittimi. Possiede inoltre due cave dove è autorizzato ad estrarre marmo rosso levanto e gabbro.
Pertanto viste le attività principali, la Società ha il bisogno dell'autorizzazione a svolgere l'esercizio di un IMPIANTO MOBILE DI TRITURAZIONE E/O VAGLIATURA DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 34 della L.R. Liguria n. 18/1999.
Le operazioni di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi sono identificate con i codici R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche) e R 4 (riciclo/ recupero dei metalli e dei composti metallici) dell'Allegato C alla parte IV del D.LGS. 152/2006..

ARTICOLAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto è costituito da due sezioni mobili, impiegabili singolarmente o in serie in funzione delle esigenze dei diversi cantieri, costituite da un gruppo semovente di frantumazione e da un vaglio mobile che verranno installati in zone interne ad aree di cantiere;

Le operazioni di frantumazione verranno effettuate mediante l'utilizzo del gruppo semovente di frantumazione OM TRACK ULISSE TK 096 F prodotto da Officine Meccaniche di Ponzano

Veneto Spa Matricola 99B01500T Anno di fabbricazione 2001.
Le operazioni di vagliatura vengono effettuate mediante l'utilizzo di un vaglio Keestrack Novum 4215 prodotto da Keestrack N.V.;

Il frantoio OM Track Ulisse TK 096 F è composto dalle seguenti parti:

- Tramoggia di carico con capacità di mc 4;
- Alimentatore vibrante a piano cieco di dimensioni 800x2600 mm
- Vaglio di dimensioni 850x1550 mm dotato di piano di vagliatura costituito da lamiera forata da 15 mm con fori romboidali aventi luce pari a 45 mm;
- Nastro reversibile TN 0,80 x 0,76 con la funzione di scaricare il materiale su un nastro laterale oppure sul nastro principale;
- Frantoio a mascelle a regolazione idraulica;
- Nastro trasportatore principale TN 0,8 x 6,65;
- Separatore magnetico a nastro tipo SMO 20-85-60 prodotto da Magnetica Torri Snc;
- Cingoli
- Motore diesel posizionato all'interno di una cofanatura fono isolante che riduce le emissioni acustiche.

L'alimentazione della tramoggia di carico del frantumatore verrà effettuata per mezzo di una pala meccanica o di un escavatore;

L'alimentatore a vibrazione ed il vaglio del gruppo di frantumazione eseguono una prima selezione: il materiale più fine che passa al di sotto del piano a barre può essere convogliato, tramite il nastro principale insieme al materiale frantumato proveniente dal frantoio;

Il frantoio viene caricato con il materiale di pezzatura maggiore (<500 mm);

In uscita si ottiene una frazione con granulometria compresa tra 40 e 120 mm. Le dimensioni del materiale triturato possono essere regolate modificando la distanza fra le mascelle del frantoio;

I materiali prodotti dalla frantumazione vengono scaricati sul nastro trasportatore principale dove si effettua la deferrizzazione mediante il separatore magnetico;

Il materiale ferroso separato viene scaricato lateralmente mentre l'inerte triturato viene accumulato per il suo uso riutilizzo tal quale o per la successiva vagliatura;

Il frantumatore è dotato di un dispositivo di abbattimento ad umido delle polveri costituito da un impianto di nebulizzazione ad acqua costituito da una pompa e da due gruppi di nebulizzazione costituiti da ugelli installati in uscita dall'alimentatore, in corrispondenza del nastro di evacuazione fini, in uscita dalle mascelle del frantoio, in corrispondenza

della zona di scarico del triturato sul nastro di evacuazione principale e sulla parte esterna del nastro principale. L'alimentazione dell'acqua al sistema di nebulizzazione può essere realizzata o tramite collegamento alla rete idrica o di cantiere o tramite serbatoio mobile della capacità di 4 mc che viene posizionato in prossimità del frantoio;

la produzione ottenibile dal gruppo di frantumazione/vagliatura è variabile tra un minimo di 42 t/h ad un massimo di 160 t/h in funzione del tipo di materiale alimentato (pezzatura e durezza) e della granulometria richiesta;

il vaglio mobile Keestrack Novum 4215 è composto da un telaio portante in acciaio su cui sono montati i seguenti componenti:

- Tramoggia di carico con capacità di mc 6;
- Nastro trasportatore di alimentazione a piastre avente lunghezza di 3300 mm e larghezza di 1200 mm;
- Tamburo vagliante a doppia griglia;
- Nastro trasportatore sotto il tamburo avente lunghezza di 3500 mm e larghezza di 1200 mm;
- Nastro trasportare sopravvaglio avente lunghezza di 5000 mm e larghezza di 1500 mm;
- Nastro trasportatore di sinistra avente lunghezza di 8500 mm e larghezza di 800 mm;
- Nastro trasportatore di destra avente lunghezza di 8500 mm e larghezza di 600 mm;
- Telaio cingolato;
- Gruppo motore diesel e impianto idraulico;
- Quadro elettrico;

L'alimentazione della tramoggia di carico del vaglio viene effettuata per mezzo di una pala meccanica o di un nastro caricatore;

Tutti i mezzi e le attrezzature sono dotate di certificazione CE.

Il tamburo vagliante è dotato di due sistemi di griglie disposte in serie in modo da ottenere una diversa granulometria;

Il materiale vagliato viene asportato, a seconda della granulometria, mediante il sistema costituito dai tre nastri (nastro trasportatore sotto il tamburo, nastro di destra, nastro di sinistra), mentre il sopravvaglio viene allontanato mediante il nastro trasportatore principale;

Nel caso di funzionamento abbinato al gruppo di frantumazione la produzione del vaglio è condizionata da quella della triturazione. Nel caso di funzionamento autonomo del vaglio la potenzialità massima è valutabile in circa 350 t/h;

CLASSIFICAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO

I rifiuti speciali non pericolosi in ingresso agli impianti di triturazione e/o vagliatura per i quali è richiesta l'autorizzazione alla gestione e al trattamento con gli impianti

ALL'IMPIANTO mobili sono identificati dai seguenti codici CER:

01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 05 04	terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 06	Materiale dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voce 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

Sui rifiuti derivanti da operazioni di demolizioni viene effettuata una prima selezione manuale per la separazione delle frazioni estranee (legno, cartone, plastica, ferro e metalli vari ad eccezione del ferro presente nel calcestruzzo armato)

OPERAZIONE RICICLO/RECUPERO R5/R4

I prodotti che si ottengono dalle campagne di triturazione e/o vagliatura vengono riutilizzati nei lavori edili e nelle opere di ripristino ambientale. Dette operazioni vengono eseguite nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti senza alcun pericolo per l'ambiente in modo economicamente sostenibile nell'ottica di favorire il riciclaggio ed il recupero del materiale lapideo

RISPONDENZA DELLE ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA ALL'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività svolta dalla Società Queirolo Roberto Srl è svolta con l'ausilio di macchinari ed attrezzature atte al recupero di rifiuti speciali non pericolosi come sopra descritti. Tali attività sono svolte facendo uso come anzidetto di attrezzature, mezzi d'opera mobili distinti come di seguito:

Gruppo SEMOVENTE di FRANTUMAZIONE
FRANTOIO OM TRACK ULISSE TK 096
Prodotto da Officine Meccaniche di Ponzano Veneto Spa
Matricola 99B01500T Anno di fabbricazione 2001

Vaglio MOBILE
KEESTRACK NOVUM 4215
Prodotto da Keestrack N.V.

Relativamente alle attrezzature di cui sopra, da un esame della documentazione di sicurezza, di manutenzione e conduzione, lo scrivente è in grado di conferma la CONFORMITA' degli stessi rispetto all'attività svolta.

La società Queirolo Roberto Srl oltre ad utilizzare i macchinari di cui sopra ha alle proprie maestranze personale specificatamente formato per la gestione di tutto il materiale in ingresso ed in uscita dal processo produttivo.

STATO AUTORIZZATIVO

Il sottoscritto Dimitri Queirolo nato a La Spezia il 28/12/1980 in qualità di Responsabile Tecnico per la Gestione dei Rifiuti della Queirolo Roberto Srl, alla luce di quanto precedentemente indicato **CERTIFICA** l'attuale rispondenza dell'IMPIANTO MOBILE DI TRITURAZIONE E/O VAGLIATURA DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ai sensi dell' art. 208 c. 15 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 34 della Legge Regione Liguria n. 18/1999 a quanto autorizzato dalla PROVINCIA DELLA SPEZIA con Determina n. 4 prot. 3181 del 15/1/2008 di cui si allega in copia.

DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA

Copia Determina Provincia della Spezia n. 4 prot. 3181 del D.Lgs. 15/1/2008
Copia Polizza fideiussoria emessa da Coface Assicurazioni Spa n. 1818887 del 6/2/2009 con scadenza 6/2/2021
Copia Comunicazione della Provincia della Spezia prot. 48366 del 6/9/2011
Copia Determina Provincia della Spezia n. 365 prot. 7739 del 10/3/2016
Copia dichiarazioni CE impianti
Copia conforme attestazione di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

La società Queirolo Roberto Srl al fine di mantenere il massimo grado di efficienza ed attenzione al processo produttivo è provvista di certificazione di qualità relativa al SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 come si evince dall'ultimo certificato IT 11/0623.00 rilasciato da SGS ITALIA Spa in data 13/8/2015 e valido sino al 12/7/2018. Nell'ultimo audit gli ispettori di SGS ITALIA Spa hanno attestato la conformità del sistema di gestione ambientale assicurando che i requisiti legali, normativi, e contrattuali sono soddisfatti.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 209 COMMA 2 D.LGS. 152/2006

Alla data del 23 giugno 2017 alla luce di quanto sopra esposto, il sottoscritto DIMITRI QUEIROLO iscritto all'Albo dei Geometri della Spezia alla posizione n. 1492 ed all'Albo Gestori Ambientali, incaricato dalla QUEIROLO ROBERTO S.r.l. RESPONSABILE TECNICO per la GESTIONE DEI RIFIUTI, vista ed esaminata tutta la documentazione fornita e descritta nella presente relazione , la conformità degli impianti impiegati

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 209 comma 2 D.Lgs. 152/2006, la sussistenza di tutte le condizioni di continuità dell'attività esercitata dalla QUEIROLO ROBERTO S.r.l. , nonché la **CONFORMITA'** dei mezzi e degli impianti rispetto alle disposizioni legislative regolamentari definite nell'autorizzazione in corso di rinnovo.

ALLEGATI

Visura Camerale della QUEIROLO ROBERTO S.r.l.
Copia Documento Identità di Queirolo Roberto (Socio Unico e Legale Rappresentante)
Copia documento Identità Queirolo Dimitri
Copia Iscrizione Albo Gestori Ambientali (per evidenza del nominativo del Responsabile Tecnico QUEIROLO ROBERTO)